

DIREZIONE DIDATTICA

“V CIRCOLO”

C.so XXV Aprile, 151 – 14100 Asti

Tel. 0141/214133 – Fax. 0141/211487



AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E P.C.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA
ALBO

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA- TRIENNIO 2022-25

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la L. 59/1997;

VISTO il DPR 275/1999;

VISTO il D. Lgs. 165/2001 e ss.mm. e integrazioni;

VISTE il D.M. 254/2012, Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

VISTA la L. 107/2015;

VISTO l'art. 3 del D.P.R. 275/1999, come novellato dall'art. 1 comma 14 della L. 107/2015;

VISTO il D. Lgs. n. 60 del 13 aprile 2017, Promozione della cultura umanistica

VISTO il D. Lgs. n. 62/2017, riguardante “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato degli studenti con disabilità, come modificato dall'O.M. 172/2020, “Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria”;

VISTO il D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017, Sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6;

VISTO il D. Lgs. n. 66 del 13 aprile 2017, “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità”, come modificato dal D. Lgs. 96/2019

VISTA la Nota Miur Prot. n. 0003645 - 1/03/2018, Trasmissione del documento di lavoro “Indicazioni nazionali e nuovi scenari”, elaborato dal Comitato Scientifico Nazionale (CSN) per l'accompagnamento delle Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo;

VISTA la Nota Miur Prot. n. 0001143 - 17/05/2018, "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno";

VISTO il documento di lavoro "L'autonomia scolastica per il successo formativo", elaborato dal gruppo di lavoro istituito con D.D. n. 479 del 24 maggio 2017;

VISTA la L. 92/2019, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";

VISTO il D.M. 35 del 22/06/2020, "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92

VISTA l'O.M. 172/2020, "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria" e le correlate Linee guida operative;

VISTA la nota MI Prot. n. 00021627 del 14/09/2021, "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa) "

VISTO il D.M. 281 del 15 settembre 2021, Atto d'indirizzo politico-istituzionale del Ministero dell'Istruzione per l'anno 2022;

TENUTO CONTO degli esiti delle fasi dell'autovalutazione di istituto e nello specifico delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e degli Obiettivi Strategici indicati nel Piano di Miglioramento;

TENUTO CONTO

- degli esiti degli alunni in termini di apprendimento e comportamentali, in attuazione delle procedure valutative collegialmente condivise ed attuate;
- degli esiti degli studenti così come rilevati nella scheda della certificazione delle competenze alla fine della V classe di scuola primaria in ordine a quanto previsto in termini di traguardi finali di apprendimento e di competenze dalle Indicazioni Nazionali 2012;
- dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno;
- delle proposte e dei pareri formulati nel corso degli anni dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del triennio 2019-2022;

CONSIDERATE le iniziative di formazione promosse negli scorsi anni per l'innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento, particolarmente riguardo alla didattica inclusiva, all'importanza del clima educativo-relazionale e alla promozione di metodologie didattiche individualizzate e personalizzate volte al coinvolgimento attivo dei soggetti nella costruzione delle competenze e dei saperi e alla realizzazione del successo formativo di tutti gli allievi;

TENUTO CONTO delle esigenze dell'utenza e del territorio di riferimento, dell'organico assegnato e delle attrezzature materiali disponibili;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107,

IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DOCENTI

per la predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF) triennio 2022 – 2025:

- inserire nel PTOF azioni, sia didattiche che organizzative, che portino a procedere nell'elaborazione del curricolo verticale, il quale dovrà essere steso integralmente entro la fine del triennio di riferimento.
- inserire nel PTOF azioni, sia didattiche che organizzative, che portino ad approfondire e migliorare la pratica della valutazione formativa in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente ed in particolare dall'O.M. 172/2020, "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria" e le correlate Linee guida operative;
- ai sensi del D.M. n. 89/2020, con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), si inserirà nel PTOF una progettazione alternativa a quella già prevista in presenza, da attuare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché in caso di nuovo *lockdown*. Il Collegio dei docenti, in riferimento alla progettazione e alla valutazione, declinerà obiettivi, metodologie e strumenti per ciascun ambito disciplinare, fermo restando un obbligo minimo di ore da garantire a distanza. La progettazione della didattica in modalità digitale dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli "alunni fragili". **Si chiede, peraltro, al collegio di pensare ad una progettazione di attività extracurricolari da attivarsi a distanza o in forma mista anche prescindendo dall'emergenza pandemica, ma in un'ottica di una offerta formativa strutturalmente ibrida.**
- promuovere processi di innovazione didattica e digitale ripensando gli ambienti di apprendimento in chiave innovativa, affinché l'esperienza della didattica digitale integrata sia utilizzabile in modo funzionale all'apprendimento e diventi un setting integrato e scientifico su cui basare il miglioramento delle pratiche didattiche;
- prevedere la formazione dei docenti sulla didattica e valutazione per competenze, sull'uso delle tecnologie nella didattica; la strutturazione di percorsi formativi per fornire strumenti per la realizzazione di un curricolo inclusivo, in particolare in relazione ai disturbi dell'attenzione e alle problematiche di gestione della classe;
- prevedere per il personale assistente amministrativo e collaboratore scolastico, ciascuno con le sue peculiarità, percorsi per il miglioramento dell'uso delle tecnologie ai fini della dematerializzazione e percorsi sulla conoscenza delle norme relative al trattamento dei dati personali e per la creazione di prassi sempre più rispettose dei diritti degli utenti;
- previsione di azioni progettuali per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze nella cosiddetta *literacy*, in un'ottica di acquisizione, potenziamento e recupero delle competenze linguistiche di base, di quelle logico – matematiche e delle competenze inerenti all'alfabetizzazione digitale;
- previsione di metodologie didattiche centrate sullo studente che prevedano e prediligano la didattica delle STEAM, attraverso la progettazione di attività laboratoriali e percorsi di apprendimento esperienziali;
- valorizzare le competenze nel campo artistico e musicale, con particolare riguardo al contesto territoriale di riferimento;
- promuovere la cultura del benessere psicofisico attraverso il potenziamento delle attività motorie, necessaria per il superamento del disagio causato dalla pandemia;
- prevedere azioni progettuali per lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; inoltre, prevedere azioni progettuali per lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

- promuovere esperienze di internazionalizzazione della scuola, attraverso azioni rivolte alla valorizzazione dello studio delle lingue e delle culture straniere, che si concretizzino in progetti europei (eTwinning, Erasmus Plus);
- prevedere nel curriculum azioni per la valorizzazione delle eccellenze e del merito degli alunni;
- revisionare l'assetto organizzativo dell'istituto attraverso la strutturazione di un organigramma e di un funzionigramma efficaci, anche alla luce dei cambiamenti introdotti nell'ultimo biennio;

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Il Piano, nelle sue linee generali, dovrà essere predisposto entro il 20 dicembre prossimo, per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta del 22 dicembre, che è fin d'ora fissata a tal fine.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Graziella Ventimiglia
documento firmato digitalmente